

VareseNews

Gunnar Vincenzi: “Cantello è un’oasi verde. È questa la sua ricchezza”

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2009

✖ Un candidato che ha il nome di battesimo di origine scandinava, **Gunnar**, e un programma che ha nella difesa del territorio e nel suo sviluppo armonico il suo punto più qualificante, come nella migliore tradizione nordeuropea. Questa coincidenza si è materializzata a **Cantello** nella lista civica “**Cantello cambia**” capeggiata dal candidato sindaco **Nicola Gunnar Vincenzi**.

Avvocato civilista, 45 anni, sposato con tre figli, Vincenzi parte da un’evidenza oggettiva: «Cantello è un paese incastonato tra bellissime colline, al confine con la Svizzera, e pur essendo molto vicino a Varese è rimasto fuori dal contesto industriale. Insomma, è un’oasi di verde immersa nella modernità. Noi pensiamo che queste caratteristiche specifiche vadano preservate, perché sono la nostra vera ricchezza».

Non è un caso che alla lista di Vincenzi abbia aderito anche il comitato “**Salviamo la Pardà**” (costituito da 1200 cittadini) che dopo una lunga lotta è riuscito a modificare importanti progetti di edificazione dell’amministrazione uscente in una delle aree verdi più suggestive di Cantello.

Nel programma della lista “**Cantello cambia**” si parla di sviluppo, legato alla valorizzazione dell’esistente, sia in termini architettonici che naturalistici. «Attenzione al territorio – continua Vincenzi – significa sia attenzione all’ambiente naturale sia a quello cittadino. Parlare solo di verde è riduttivo, perché riteniamo che anche il centro storico necessiti di una valorizzazione. Noi non siamo contro lo sviluppo, ma occorre che questo sia armonico, che risponda alle esigenze dei cittadini e che non si presti a speculazioni. Un esempio? In centro ci sono corti totalmente o quasi abbandonate. Noi pensiamo che una buona amministrazione debba incentivare chi ristruttura, perché così si rivitalizzano quei luoghi e si risparmiano le aree verdi. Allo stesso modo vanno incentivate le imbiancature degli intonaci vecchi. Insomma, il centro storico deve tornare a vivere e diventare un luogo di socialità. È anche per questo che andrà rivista la viabilità».

Vincenzi punta, dunque, a una rivitalizzazione del paese che passa anche da una serie di iniziative culturali e sociali. «Io ho dei ricordi bellissimi del “**Torneo dei rioni**”, che ormai da tempo non si fa più. Tutta Cantello era coinvolta nell’organizzazione. Mi piacerebbe vedere più punti di incontro, di lettura e di scambio culturale per i giovani, troppo spesso parcheggiati a casa dopo la scuola».

Quando si parla di Cantello l’associazione più immediata è con l’**asparago**. Il paese è tra i pochi produttori della varietà bianca. Una produzione che, dopo ad aver conquistato il palato dei consumatori, si appresta ad ottenere il marchio **Igp** (indicazione geografica protetta) dalla Ue. «Il pensiero in questo momento va al povero **Franco Catella** (scomparso recentemente, era il coltivatore simbolo del paese ndr) – sottolinea il candidato -. Ed è anche in nome di quella tradizione, rappresentata dalla sua famiglia, che il territorio di Cantello va salvaguardato. Provate a fare un giro in bicicletta tra le spargere in questo periodo, è uno spettacolo bellissimo ed emozionante, non solo per un cittadino di Cantello. Noi sosteniamo questa produzione e anche la filiera corta ad essa collegata, perché l’asparago è parte fondamentale dell’economia del territorio. C’è un sacco di gente che viene da fuori, anche dalla vicina Svizzera, nei ristoranti e nelle osterie di Cantello per gustare i nostri asparagi, che sono presenti sugli scaffali dei negozi e dei supermercati del Varesotto».

Da 15 anni è presidente di una delle istituzioni sportive più importanti di Varese, la **Società varesina di ginnastica e scherma**, ha giocato nella locale squadra di calcio e anche di basket. Insomma, Gunnar Vincenzi ha lo sport nel sangue. «La palestra necessita di una ristrutturazione e non di un progetto faraonico. Qualche intervento andrà fatto anche al campo di calcio – conclude Vincenzi -. Non so come troveremo il bilancio dell’amministrazione uscente, ma non è difficile intuire che il Comune è

finanziariamente indebitato».

[Il sito del candidato](#)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it